

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"
Sede legale in Piacenza Via Campagna 157

RELAZIONE sulla GESTIONE
REDATTA dal CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE
al BILANCIO dell' ESERCIZIO 01/01/2012– 31/12/2012

1. PREMESSA

Il bilancio che il Consiglio di Amministrazione presenta all'approvazione dei soci è relativo ai risultati conseguiti dalla gestione chiusa al 31/12/2012.

Le note informative sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 sono redatte secondo le disposizioni vigenti.

L'attività sociale, espletata nel rispetto dello statuto sociale, è rappresentata da:

- Assistenza sociale e socio-sanitaria a persone anziane o comunque fisicamente e/o socialmente svantaggiate;
- Assistenza sociale socio-sanitaria di minori e adulti diversamente abili, al fine di promuovere massima autonomia individuale possibile;
- Cura, educazione, custodia e assistenza di minori;
- Accoglienza a donne disagiate e persone a rischio di emarginazione;
- Accoglienza alloggiativi a studenti.

Alla data del 31.12.2012 gli ospiti presenti sono complessivamente 312 così suddivisi:

- Area anziani: 216
- Area disabilità: 78
- Area Minori:18

2. SITUAZIONE dell' AZIENDA

La nostra Azienda opera nel settore dell'assistenza agli anziani, ai disabili ed ai minori abbandonati.

L' "ASP Città di Piacenza" è infatti una Azienda di Servizi alla Persona costituita con provvedimento della Giunta Regionale n. 999 del 13 Luglio 2009, sulla base della legge regionale n. 2 del 2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". L'azienda, che ha sede legale in Via Campagna 157, Piacenza, trae origine dalla aggregazione di tre preesistenti Istituzioni Pubbliche (IPAB):

- l'IPAB "Pensionato e Casa Protetta Vittorio Emanuele II";
- l'IPAB "Ospizi Civili di Piacenza";

- l'IPAB "Pio Ritiro Santa Chiara".

L'attività di assistenza agli anziani è svolta nella sede di Via Campagna n. 157

Le strutture preposte all'erogazione di servizi per i disabili sono collocate in Via Scalabrini 19 ed in Via Buoizzi 17. In questo ambito l'azienda fornisce assistenza a circa ottanta persone così suddivise:

- in Via Scalabrini due centri socio riabilitativi residenziali (30 posti), due gruppi appartamento (14 posti) e diciannove minialloggi (22 posti);
- in via Buoizzi un centro socio riabilitativo residenziale ad alta valenza sanitaria (15 posti).

L'attività di assistenza ai minori abbandonati è articolata su due strutture, delle quali una di prima accoglienza (presso la sede di Via Scalabrini) e l'altra di seconda accoglienza (presso la sede di via Campagna) per complessivi 19 posti autorizzati. La struttura di seconda accoglienza è stata trasferita presso la sede di Via Campagna, a seguito della ristrutturazione dell'edificio prima adibito a residenza per le suore, soltanto in tempi recenti. In precedenza era anch'essa ospitata presso Via Scalabrini.

2.1 Andamento del mercato in cui opera la società

Il principale elemento di novità, destinato ad influenzare in misura rilevante il settore nel quale l'azienda opera è il processo di accreditamento.

I criteri e le linee guida per l'accreditamento dei servizi socio-sanitari e sociali, in applicazione delle leggi regionali 2/2003 e 20/2005, sono stati definiti dalla Giunta regionale con delibera 772/2007. La finalità è assicurare un elevato standard qualitativo dei servizi e delle strutture e regolare i rapporti tra committenti pubblici e soggetti produttori, attraverso contratti di servizio.

Gli Enti pubblici erogatori di servizi (ad esempio le Aziende pubbliche di servizi alla persona, Asp) devono obbligatoriamente essere accreditati, rispettando gli stessi criteri e requisiti dei privati, per i servizi che gestiscono direttamente. Per la nostra azienda ciò determinerà cambiamenti molto rilevanti. Infatti, secondo quanto previsto dalla Regione, da un lato occorrerà adeguare gli standards dei servizi erogati a quelli richiesti dalla normativa, dall'altro lato occorrerà superare le situazioni nelle quali parte dei servizi socio assistenziali sono gestiti mediante il ricorso all'appalto a soggetti terzi, o internalizzando le relative attività o rinunciando alla gestione.

2.2 Evoluzione dell'attività di servizio alla persona

Con l'approvazione nel 2009 da parte della Giunta regionale del primo provvedimento relativo all'accreditamento dei servizi socio-sanitari vengono definiti i primi cinque servizi da accreditare: assistenza domiciliare, centri diurni per anziani e per disabili, centri residenziali per anziani (Case protette, Rsa) e centri residenziali socio-riabilitativi per disabili.

Questi servizi rappresentano circa il 90% del totale dei servizi socio-sanitari erogati in Emilia-Romagna, interessano circa 40.000 famiglie (36.500 anziani e 3.500 disabili), possono contare

su circa 800 strutture (diurne o residenziali) e circa 300 servizi di assistenza domiciliare, con una spesa complessiva di circa 650 milioni di euro ed un numero di operatori ed occupati non inferiore ai 25.000 addetti. Per la nostra ASP le novità riguardano l'insieme dei servizi prestati, con l'esclusione dei servizi per i minori e di quelli prestati nei gruppi appartamento e nei mini alloggi.

2.3 Clima sociale, politico e sindacale

Anche nel 2012 particolare attenzione è stata posta per l'aggiornamento e la formazione tecnico-professionale del personale dipendente. Tra i diversi livelli dell'organico aziendale si riscontra un positivo spirito di collaborazione, mentre i rapporti con le rappresentanze sindacali sono improntati a correttezza e collaborazione, per il perseguimento di obiettivi comuni e di reciproco interesse.

2.4 Adempimenti in materia di salute e sicurezza (Testo Unico Sicurezza L. 81/08)

Il Documento di valutazione rischi è stato redatto secondo i termini di legge e visionato dall'AUSL Medicina del Lavoro. I Documenti unici di valutazione del rischio sono stati predisposti con le varie aziende che lavorano in ASP, secondo i termini di legge. Inoltre è stato istituito all'interno dell'Azienda un Servizio di Prevenzione e Protezione composto da un RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione) e un ASPP (Addetto Servizio Prevenzione e Protezione).

2.5 Principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ottemperando alle previsioni contenute nell'apposito documento di studio emanato dalla Commissione principi contabili del CNDCCR nel 2007, richiamato nel documento n° 1 dell'Istituto di Ricerca dei dottori commercialisti e degli esperti contabili emanato nel mese di ottobre 2008, vengono esaminati i principali rischi a cui la società può risultare esposta, distinguendo tra rischi interni e esterni.

Rischi interni:

- Efficacia / efficienza operativa

L'introduzione della contabilità economica e il tentativo di redigere dei bilanci per centri di costo e ricavi ha fatto emergere con maggiore chiarezza il risultato economico generato dall'ASP. L'evidenziazione della perdita di esercizio con un conseguente peggioramento del risultato economico conseguito nell'anno 2012 è da imputare in pari misura alla riduzione dei ricavi e all'incremento dei costi.

- Delega

A livello organizzativo è stato definito l'organigramma aziendale che identifica ruoli e responsabilità. Tutte le funzioni aziendali sono ben presidiate e le procedure operative sono formalizzate e periodicamente oggetto di monitoraggio. E' stata altresì effettuata la rilevazione dei carichi di lavoro.

- Risorse umane

Vengono periodicamente predisposti piani di formazione del personale, previsti anche dalle certificazioni che l'azienda ha ottenuto, finalizzati a mantenere un livello di competenza sempre adeguato al ruolo ricoperto.

3. ANDAMENTO della GESTIONE

L'andamento della gestione è di seguito illustrato, commentando separatamente i dati di carattere economico e quelli di carattere patrimoniale e finanziario.

3.1 Principali dati economici

Nel seguito è riportato il conto economico riclassificato a valore aggiunto, funzionale alla comprensione della dinamica reddituale. Per meglio apprezzare le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente si raffrontano i dati con lo stesso:

Tav. 1 – Conto economico riclassificato

	2012	2011
Ricavi delle vendite	€ 11.921.297	€ 12.259.555,00
Variazione RF-RI prodotti finiti	€ 4.663	€ -678,00
VALORE DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA	€ 11.925.960,00	€ 12.258.877,00
Costi per materie prime, sussid. di consumo	€ 303.526	€ ¹ 332.157,00
Costi per servizi	€ 8.277.978	€ 8.169.665,00
Costi per il godimento beni di terzi (affitti e leasing)	€ 11.087	€ 28.046,00
Saldo Variazione RF-RI materie prime		
Accantonamenti per rischi		
Altri accantonamenti		
VALORE AGGIUNTO	€ 3.333.369	€ 3.729.009,00
Costo per il personale	€ 4.351.929	€ 4.215.665,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ - 1.018.560	-€ 486.658,00
Ammortamenti	€ 127.202	€ 98.259,00
Svalutazioni		
RISULTATO OPERATIVO	€ - 1.145.762	-€ 584.917,00
Altri ricavi e proventi	€ 834.866	€ 486.335,00
Oneri diversi di gestione	€ 304.687	€ 198.559,00
RISULTATO OPERATIVO ED ACCESSORIO	€ - 615.582	-€ 297.141,00
Proventi finanziari	€ 14.032	€ 68.562,00
Oneri finanziari	€ 46.911	€ 19.052,00

RISULTATO CORRENTE	€ - 648.462	-€ 247.631,00
Proventi straordinari	€ 90.012	€ 181.684,00
Oneri straordinari	€ 218.804	€ 171,144,00
RISULTATO ANTE IMPOSTE	€ -777.254	- € 237.091,00
Imposte sul reddito d'esercizio	€ 290.765	€ 307.267,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ - 1.068.019	-€ 544.359,00

Durante l'esercizio 2012 i ricavi sono diminuiti di oltre 300.000 rispetto all'esercizio precedente, in parte a causa della riduzione delle tariffe per l'area anziani, a causa dell'evoluzione sfavorevole del case mix e della minore copertura degli oneri sanitari in conseguenza delle nuove regole introdotte nel quadro dell'accreditamento transitorio. Ha pesato anche la definitiva chiusura del pensionato albergo.

Nonostante sia proseguito lo sforzo per maggiore economicità ed efficienza a parità di qualità del servizio erogato, che ha coinvolto tutta la struttura operativa dell'ASP, i costi sono aumentati principalmente per i maggiori oneri per acquisto di servizi socio sanitari (dovuto al rinnovo dei contratti collettivi di settore ed agli adeguamenti conseguenti al tasso di inflazione), per l'incremento degli oneri finanziari a seguito della stipula del mutuo per la ristrutturazione di via Landi, per l'incremento delle imposte (IMU).

La gestione straordinaria incide ancora in maniera rilevante sul risultato d'esercizio 2012, soprattutto a causa di sopravvenienze passive riferite a costi di competenza di esercizi precedenti.

Principali indici economici

Il ROS (Return On Sales)

Esprime la redditività lorda delle vendite prima degli oneri/proventi finanziari, straordinari e tributari. Il Risultato Operativo è ottenuto sottraendo ai ricavi delle vendite tutti i costi della produzione (costo dei servizi venduti, costo del personale, ammortamenti, ecc.) e, in pratica, è assimilabile al concetto di valore aggiunto.

Costo del Personale/Ricavi Vendite

Mostra quanto incidono, in percentuale, tutti i costi del personale dipendente sui Ricavi delle Vendite.

Il Turnover

Evidenzia il numero di volte in cui il capitale investito (attivo netto) ruota per effetto delle vendite

	2010	2011	2012
ROS:			
risultato operativo/ricavi di	<u>-0,09030</u>	<u>-0,03969</u>	<u>-0,09611</u>

Costo del personale/ricavi vendita	<u>0,37</u>	<u>0,34</u>	<u>0,365</u>
TURNOVER: Ricavi netti/attivo netto	<u>1,73</u>	<u>1,69</u>	<u>1,349</u>

3.2 Principali dati patrimoniali

Nel seguito è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio di liquidità dell'attivo ed esigibilità del passivo, utile ai fini della comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

Anche in tale prospetto sono indicati i valori relativi all'esercizio 2011 raffrontati con i 2 esercizi precedenti. I dati sono espressi anche in percentuale rispetto al capitale investito netto.

Tav. 2 - Stato patrimoniale riclassificato

CAPITALE INVESTITO	31/12/2012	31/12/2011
Denaro e valori in cassa	€ 6.826,00	€ 14.611,00
Depositi bancari e postali	€ 2.183.253	-€ 321.557
Liquidità immediate	€ 2.190.079,00	-€ 306.945,00
Crediti Commerciali	€ 3.300.277,00	€ 4.482.509,00
Altri crediti a breve	€ 31.939,00	€ 25.102,00
Liquidità differite	€ 3.332.216,00	€ 4.507.611,00
Rimanenze	€ 73.763,00	€ 69.100,00
Altre attività a breve (Ratei e risconti)	€ 10.772,00	€ 44.066,00
Realizzabilità	€ 84.535,00	€ 113.166,00
CAPITALE CORRENTE	€ 5.606.830,00	€ 4.313.832,00
Immobilizzazioni immateriali nette	€ 13.196,00	€ 17.547,00
Immobilizzazioni materiali nette	€ 3.192.533,00	€ 2.907.431,00
Immobilizzazioni finanziarie	€ 22.975,00	€ 22.891,00
CAPITALE FISSO	€ 3.228.704,00	€ 2.947.869,00
CAPITALE INVESTITO	€ 8.835.534,00	€ 7.261.701,00
PASSIVITA' E NETTO		
Debiti commerciali	€ 3.885.761,00	€ 5.321.925,00
Banche passive	56798	
Finanziamenti	0	
Altre passività a breve	€ 716.192,00	€ 226.806,00
Passività correnti	€ 4.658.751,00	€ 5.548.731,00
Debiti a M/L termine verso banche	1814197	€ 382.181,00
Altre passività a lungo		
Fondi per rischi e oneri	€ 397.875,00	€ 890.506,00
TFR		
Passività consolidate	€ 2.212.072,00	€ 1.272.687,00
CAPITALE DI TERZI	€ 6.870.823,00	€ 6.821.418,00
Fondo di dotazione	€ 438.911,00	€ 438.911,00
Riserve	€ 2.593.819,00	€ 545.731,00
Risultato d'esercizio	-€ 1.068.019,00	-€ 544.359,00

CAPITALE NETTO	€ 1.964.711,00	€ 440.283,00
CAPITALE INVESTITO	€ 8.835.534,00	€ 7.261.701,00

Da un'analisi dello Stato Patrimoniale riclassificato si nota che nel 2012 sono state rispettate le scadenze previste per i pagamenti relativi tanto ai fornitori ordinari, come anche agli stati di avanzamento lavoro sulle ristrutturazioni in corso, erario e enti previdenziali e assistenziali di competenza, inoltre l'ASP ha puntualmente onorato le rate previste dal piano di ammortamento per i mutui in essere.

Dall'esame del rapporto tra fonti e impieghi che compongono lo stato patrimoniale dell'ASP, si evince un peggioramento nell'equilibrio finanziario, in linea con la tendenza assunta nel precedente esercizio.

Principali indici patrimoniali e di liquidità:

	2010	2011	2012
Copertura delle Immobilizzazioni : Patrimonio netto / Immobilizzazioni	<u>0,60</u>	<u>0,15</u>	<u>0,6085</u>
Indice di indebitamento (leverage) :	<u>7,11</u>	<u>16,49</u>	<u>3,50</u>
Gg di credito dai fornitori: debiti commerciali/acquisti + servizi	<u>0,48</u>	<u>0,62</u>	<u>0,45</u>
Gg di credito ai clienti: crediti commerciali/ricavi netti	<u>0,28</u>	<u>0,36</u>	<u>0,28</u>

	2010	2011	2012
Quoziente di liquidità : (Liquidità immediate + differite) / Passività	1,75	1,15	1,19

Il quoziente di liquidità risulta nettamente migliorato nell'esercizio in corso rispetto a quello precedente in conseguenza dell'accensione di un mutuo per il finanziamento dell'intervento di ristrutturazione dell'edificio di Via Landi.

4. INFORMAZIONI ESPRESSAMENTE RICHIESTE dall'ART. 2428 C.C.

Nel seguito sono riportate le informazioni espressamente richieste dal comma 2 dell'art. 2428.

4.1 Attività di ricerca e sviluppo

Non compaiono in bilancio costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

4.2 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso del 2012 l'ASP non ha assunto partecipazioni in società controllate o collegate.

4.3 Azioni proprie e azioni / quote di società controllanti possedute dalla società

Alla data di chiusura dell'esercizio l'ASP non deteneva, né in proprio, né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllanti.

4.4 Azioni proprie e azioni / quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita di azioni proprie né di partecipazioni in società controllanti.

4.5 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ad oggi non sono stati ancora comunicate dalla committenza le nuove tariffe dei servizi accreditati per i servizi accreditati.

4.6 Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda il futuro della ns. ASP, riteniamo opportuno informarvi delle seguenti considerazioni.

Per i prossimi anni le prospettive di evoluzione della gestione aziendale è fortemente condizionata dai mutamenti che conseguiranno al passaggio, per i servizi per anziani e per i Centri Residenziali per disabili, dal regime di accreditamento transitorio a quello di accreditamento definitivo, che avverrà a partire dal 1° Gennaio 2014.

Infatti ciò comporterà la piena attuazione del principio di unicità della gestione, con il conseguente superamento delle forme di gestione mista pubblico – privato (ASP – COPRA per gli anziani, ASP – UNICOOP per i disabili). Verrà così meno una delle principali leve utilizzate dall'azienda sino a qui per il contenimento dei costi e per la ricerca della flessibilità: l'affidamento di quote crescente del servizio da parte di ASP a soggetti privati. Ciò avverrà in un contesto nel quale non sembrano esservi i presupposti per la rimozione dei fattori che oggi penalizzano la gestione pubblica dei servizi assistenziali rispetto a quella affidata a soggetti privati: il progetto di legge di riforma delle ASP presentato dalla Regione non affronta nessuno dei nodi rilevanti sotto questo aspetto.

A seguito di ciò si ritiene opportuno esaminare e presentare alla committenza modifiche al progetto di accreditamento transitorio; modifiche tendenti a evitare, o comunque a contenere, nuove assunzioni di personale per la gestione dei servizi.

5. PROPOSTE in ORDINE alla COPERTURA della PERDITA d'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone di coprire la perdita d'esercizio - pari a € 1.068.019 attraverso l'utilizzo del fondo copertura perdite future appositamente accantonato e Vi invita ad approvare il bilancio.

Piacenza, li 31 marzo 2013

Il Presidente del C. di A.

i